



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni e, in particolare, l’articolo 6, concernente gli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri e Sottosegretari;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, concernente l’adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Luca Ciriani è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, sen. Luca Ciriani, è stato conferito l’incarico per i rapporti con il Parlamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, sen. Luca Ciriani, è stata conferita la delega di funzioni in materia di rapporti con il Parlamento;

VISTO l’articolo 6, comma 6, del menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, il quale stabilisce che all’Ufficio stampa può essere preposto un estraneo iscritto all’albo dei giornalisti;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Carlotta Sabatino, giornalista professionista, specializzata in comunicazione politica, estranea alla pubblica amministrazione;

RITENUTO di voler conferire l'incarico di Capo Ufficio stampa del Ministro per i rapporti con il Parlamento, sen. Luca Ciriani, alla dott.ssa Carlotta Sabatino, giornalista professionista estranea alla pubblica amministrazione, iscritta all'albo dei giornalisti, la quale possiede i requisiti prescritti;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, di cui all'articolo 20 del richiamato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, rese dalla dott.ssa Carlotta Sabatino;

PRESO ATTO della dichiarazione della dott.ssa Carlotta Sabatino di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001;

DECRETA

Articolo 1

(Conferimento di incarico)

1. La dott.ssa Carlotta Sabatino, giornalista professionista, estranea alla pubblica amministrazione, è nominata Capo Ufficio stampa del Ministro per i rapporti con il Parlamento, sen. Luca Ciriani, a decorrere dal 22 ottobre 2022 e fino alla scadenza del mandato governativo o alla cessazione dell'incarico del Ministro, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario.

Articolo 2

(Obblighi derivanti dal codice di comportamento)

1. La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dell'articolo 2 comma 2 dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014 concernente l'adozione del codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, comporta la decadenza immediata dall'incarico di cui al presente decreto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Articolo 3 (Trattamento economico)

1. Con separato provvedimento sarà determinato il trattamento economico complessivo in ragione dell'incarico conferito, la cui spesa trova copertura nelle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma, 30 NOV. 2022

Luca Ciriani

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 4491/2022
ROROG. 5-12-2022